

34. TRIESTE FILM FESTIVAL

Giovedì 26 gennaio gli incontri con gli autori, il concorso, Oltre I Bordi, proiezioni fuori concorso, presentazioni di libri e la visita all'Archivio Storico di Generali

La sesta giornata del Trieste Film Festival ritrova la consuetudine del Q&A: **INCONTRI CON GLI AUTORI E GLI OSPITI DEL FESTIVAL** all'Antico Caffè san Marco dalle 11:00 alle 13:00. Ad incontrare stampa e pubblico ci saranno **Ihor Ivanko** (regista *Fragile Memory*), **Elita Kļaviņa** (regista *Sisters in Longing*), **Inna Sahakyan** (regista *Aurora's Sunrise*), **László Csujá** (regista *Gentle*), **George Ovashvili** (regista *Beautiful Helen*).

Poi partendo dal Teatro Miela ripartiremo alle 14:00 con l'intera giornata dedicata al cinema cecoslovacco con la retrospettiva **Oltre I Bordi** che come dicevamo è divisa in temi, per cui cominceremo con "Magia Quotidiana" e vedremo in sequenza **HAPPY END** di Oldřich Lipský CS, 1967, 69' (Lieto fine), **34 DNÍ ABSOLUTNÍHO KLIDU** di Elo Havetta CS, 1964, 17' (34 giorni di silenzio assoluto) e **KOLEM DOKOLA** di Elmar Klos CS, 1937, 7' (Gira e rigira). Alle 16:00 inizierà la proiezione del tema "Restare Indietro" con **OBRAZY STARÉHO SVĚTA** di Dušan Hanák CS, 1972, 64' (Immagini del vecchio mondo), **MŮJ PŘÍTEL FABIÁN** di Jiří Weiss CS, 1953, 99' (Il mio amico zingaro). Alle 19:00 per il tema "Visitatori e Presenze" vedremo **PRAŽSKÉ BLUES** di Giorgos Skalenakis CS, 1963, 75' (Praga blues); **RUKA** di Jiří Trnka CS, 1965, 18'; **FOTOGRAFOVANIE OBYVATEL'OV DOMU** di Dušan Trančík CS, 1968, 16'. Infine dalle 21:00 le ultime proiezioni dal tema "Isolati" con **HOLUBICE** di František Vlácil CS, 1960, 73' (La colomba bianca); **PŘIJEL K NÁM OLD SHATTERHAND** di Dušan Hanák CS, 1966, 12' (Old Shatterhand è venuto a trovarci) e infine **TICHÝ TÝDEN V DOME** di Jan Švankmajer CS, 1969, 20' (Una tranquilla settimana in casa).

Al Politeama Rossetti dalle 14:00 vedremo nel concorso lungometraggi e in anteprima italiana **BAČENNJA METELYKA** di Maksym Nakonečnyj UA - CZ - HR - S , 2022, 107' (La visione della farfalla) dove torna la terra ucraina protagonista dopo la presentazione in anteprima all'ultimo Festival di Cannes nella sezione "Un Certain Regard". Liberata in uno scambio di prigionieri fra le forze filorusse e l'esercito ucraino dopo mesi di prigionia nel Donbass, Lilja, ucraina esperta di ricognizione aerea, torna a casa dalla sua famiglia. Il trauma della prigionia continua pero a tormentarla e ad affiorare come in un sogno. Dalle 16:00 in poi avremo la seconda tranche del concorso cortometraggi con **COMPILATION 2** e dalle 18:00 ancora il concorso lungometraggi con **ZBUDI ME** di Marko Šantić SLO - HR - SRB, 2022, 85' (Svegliami).

Alle 20:00 si terrà il **Cinema Warrior Award Ceremony** che quest'anno va alla mitica trasmissione di RAI Tre **Fuori Orario**.

A seguire ritroveremo il concorso lungometraggi con **SIGURNO MJESTO** di Juraj Lerotić HR, 2022, 102' (Un posto sicuro) che ha vinto i premi per il Miglior regista emergente e il Migliore attore nel concorso Cineasti del presente al Festival di Locarno 2022. Un evento traumatico crea una frattura nell'esistenza quotidiana di una famiglia. Le loro vite cambiano radicalmente, travolte da una guerra invisibile agli occhi di chiunque altro. La storia è autobiografica e il regista interpreta se stesso.

Dalle 22:00 la sezione Fuori dagli Sche(r)mi presenta **BALIQLARA XÜTBƏ** di Hilal Baydarov AZ - MEX - CH - TR, 2022, 90' (Sermone ai pesci), il primo episodio di una trilogia sulla guerra dell'autore azero. Al ritorno dalla guerra, Davud scopre che tutti i suoi concittadini sono rimasti vittime di una strana malattia. Davud è tormentato dalla guerra e affronta l'unica vera domanda: sopravvivere e vivere sono la stessa cosa? Baliqlara xütbə è stato presentato in anteprima all'ultimo festival di Locarno.

Al CINEMA AMBASCIATORI alle 11:00 vedremo il lungometraggio fuori concorso **CHLEB I SÓL** di Damian Kocur PL, 2022, 98' (Pane e sale) che ha vinto il premio speciale della giuria all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, nella sezione "Orizzonti". Tymek, giovane pianista, torna nella sua città natale per le vacanze estive. Nel bar-kebab, luogo d'incontro per i giovani del posto, Tymek assiste a un crescente conflitto tra i lavoratori arabi del bar e i suoi amici. Ispirato a una storia vera.

Alle 14:00 il Premio Corso Salani presenta **CINQ HOMMES - UN JOURNAL INTIME AU-DELÀ DE LA SCÈNE** di Cosimo Terlizzi CH - I, 2022, 62' (Cinque uomini - Un diario al di là della scena) Un attore riprende con una telecamera amatoriale i suoi colleghi nei camerini durante una tournée. Un diario audiovisivo che testimonia il mestiere dell'attore e le sue fragilità. Il film è stato presentato in anteprima all'ultimo Torino Film Festival.

Sempre il Premio Corso Salani presenta fuori concorso **A SOFT HISS OF THIS WORLD** di Federico Cammarata e Filippo Foscarini I - HR, 2022, 24' e ci porta in una città nell'estremo est della Croazia, ricostruita dopo la sua totale distruzione nel 1991. In una tranquilla mattina di primavera il traffico scorre e le scolaresche visitano i luoghi della memoria. Una presenza silenziosa attraversa la città, come le parole di una melodia trasportate dal vento. Presentato a Doclisboa 2022.

Alle 16:00 il concorso documentari presenta **NON-ALIGNED: SCENES FROM THE LABUDOVIĆ REELS** di Mila Turajlić SRB - F - HR - MNE - Q, 2022, 100' (Non-Allineati: Scene dalle bobine di Labudović). Il dittico *Non-Aligned & Ciné-Guerrillas: Scenes from the Labudović Reels* è sia un film d'archivio, sia la storia "dietro le immagini" raccontata da Stevan Labudović, operatore dei cinegiornali jugoslavi, che ha seguito il presidente Tito per oltre 25 anni. Il film esamina come un progetto globale di emancipazione politica sia stato plasmato dall'immagine cinematografica.

Alle 18:00 e sempre in concorso vedremo il documentario **BLUE / RED / DEPORT**

di Lina Lužytė D, 2022, 82' (Blu / rosso / deportati). Dopo un anno di vita a Moria, il più grande campo profughi d'Europa, incendiato nel 2020, il regista afghano Talib Shah Hossaini realizza un film di finzione attraverso cui esplora la sua complessa realtà e il suo futuro indefinito. La regista Lina Lužyte osserva Talib Shah, usando il metafilm come una lente di ingrandimento per amplificare la realtà. Presentato al Festival CPH:DOX a Copenaghen.

A seguire avremo in concorso il documentario **SYNDROM HAMLETA** di Elwira Niewiera, Piotr Rosołowski PL - D, 2022, 85' (La sindrome di Amleto). Pochi mesi prima dell'invasione russa in Ucraina nel 2022, cinque giovani donne e uomini partecipano ad una singolare produzione teatrale che mette in relazione le loro esperienze della guerra con l'Amleto di Shakespeare. Per ciascuno il palcoscenico è una piattaforma per esprimere il proprio dolore e il trauma attraverso la famosa domanda "essere o non essere". Anteprima al festival di Locarno 2022.

Alle 22:00 potremo infine vedere il documentario fuori concorso **CINÉ-GUERRILLAS: SCENES FROM THE LABUDOVIĆ REELS** di Mila Turajlić SRB - F, 2022, 94' (Cine-guerriglie: Scene dalle bobine di Labudović). Non-Aligned & Ciné-Guerrillas è un documentario composto da due lungometraggi realizzati con materiali inediti in 35mm girati da Stevan Labudovic, il cameraman del presidente jugoslavo Tito. Ciné-Guerrillas ci immerge nella battaglia mediatica che si svolse durante la guerra d'indipendenza algerina, dove il cinema fu mobilitato come arma di lotta politica contro il colonialismo.

Ricordiamo inoltre che alle 18:00 presso l'Antico Caffè San Marco si presenterà **PONTEROSSO MEMORIE, il libro** a cura di Massimiliano Schiozzi e Wendy D'Ercole (Comunicarte Edizioni, 2023), modera Lisa Corva.

Tra le attività collaterali vi ricordiamo che nella giornata di venerdì a Campo San Giacomo alle 16:30 c'è la partenza della passeggiata **DONNE E LAVORO: LA TRIESTE OPERAIA UNA STORIA AL FEMMINILE** a cura della guida turistica Marzia

Arzon e che all'Antico Caffè San Marco alle 18:30 c'è la degustazione ALLA SCOPERTA DEI VINI DI JNK. Per entrambi gli appuntamenti è necessario prenotarsi (prenotazionitsff@gmail.com).

E inoltre sono visitabili le mostre **DA NOI É SEMPRE FESTA** Reportage fotografico dall'Ucraina di Oleksandr Rupeta presso Double Room (lun > ven 17:00-19:00); **SGUARDI. 100 ANNI DI ALIDA VALLI** presso Casa del Cinema e Teatro Miela (lun > ven 15:00-19:00); **DIVE, DIVNE, DIVINE** Attrici che hanno varcato frontiere a cura di Cizerouno presso cavò (mar > sab 17:00 – 19:30).

Inoltre sono aperte le iscrizioni per la visita guidata che si terrà nella giornata odierna sia in inglese alle ore 11:00 e in italiano alle ore 16:00 e venerdì 27 alle ore 11:00 de **L'ARCHIVIO STORICO DI GENERALI PER IL TSFF** presso Palazzo Berlam scrivendo a prenotazionitsff@gmail.com.

Tutti gli orari e le modalità di accesso alle proiezioni sono sul sito www.triestefilmfestival.it.